

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b><i>Diritto dell'esecuzione penale</i></b> <b><i>Criminal enforcement law</i></b>
Corso di studio	<i>LMG, LMGI, SSG, CONSLAV</i>
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	<i>IUS/16</i> opzionale a scelta
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Periodo di erogazione	<i>1° semestre dal 3/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Enzo Maria Dell'Andro
Indirizzo mail	enzomaria.dellandro@uniba.it
Telefono	080 5717377
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza Piano 4°, stanza docente
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	martedì, ore 8.30-12.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è quello di fornire una conoscenza approfondita delle modalità di esecuzione della sentenza passata in giudicato con l'approfondimento, in caso di sentenza di condanna, del regime di esecuzione penitenziaria, anche mediante l'ulteriore ausilio di visite didattiche a Case circondariali e di reclusione della Regione Puglia. Lo studente dovrà essere in grado di approfondire quanto appreso, al fine di utilizzare le conoscenze acquisite per raggiungere risultati tali da consolidare una matura autonomia di giudizio, unitamente ad una capacità di trasferire ai propri interlocutori, con un linguaggio giuridicamente corretto, le conoscenze acquisite
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>Programma da nove crediti:</b></p> <p><b>Parte I</b> Il giudicato penale e l'esecuzione dei provvedimenti del giudice - Irrevocabilità, esecutività e giudicato –Il divieto di instaurazione di un secondo giudizio - Gli effetti extra-penali del giudicato penale –Il pubblico ministero nella fase esecutiva –Il giudice dell'esecuzione -Le principali questioni oggetto del procedimento di esecuzione: a) la pluralità di sentenze per il medesimo fatto contro la stessa persona; b) le questioni sul titolo esecutivo; c) l'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato –Il procedimento di esecuzione. <b>Parte II</b> L'esecuzione penitenziaria - I principi costituzionali e le finalità rieducative della pena - Il trattamento penitenziario -Le misure alternative alla detenzione: a) l'affidamento in prova al servizio sociale; b) la detenzione domiciliare; c) la semilibertà; d) la liberazione condizionale – Le misure premiali: a) la liberazione anticipata; b) la disciplina dei permessi – Le misure di rigore: a) il divieto di concessione di benefici penitenziari; b) il regime di sorveglianza particolare; c) la sospensione temporanea delle normali regole di trattamento; d) le sanzioni disciplinari -Le misure speciali per i tossicodipendenti, gli alcool dipendenti e gli affetti da sindrome da immunodeficienza acquisita -Le misure speciali per le condannate madri: a) la detenzione domiciliare speciale; b) l'assistenza all'esterno dei figli minori -Il regime speciale per le persone che collaborano con la giustizia.</p> <p><b>Programma da sei crediti:</b></p> <p>L'esecuzione penitenziaria - I principi costituzionali e le finalità rieducative</p>

	<p>della pena - Il trattamento penitenziario - Le misure alternative alla detenzione: a) l'affidamento in prova al servizio sociale; b) la detenzione domiciliare; c) la semilibertà; d) la liberazione condizionale – Le misure premiali: a) la liberazione anticipata; b) la disciplina dei permessi – Le misure di rigore: a) il divieto di concessione di benefici penitenziari; b) il regime di sorveglianza particolare; c) la sospensione temporanea delle normali regole di trattamento; d) le sanzioni disciplinari -Le misure speciali per i tossicodipendenti, gli alcool dipendenti e gli affetti da sindrome da immunodeficienza acquisita -Le misure speciali per le condannate madri: a) la detenzione domiciliare speciale; b) l'assistenza all'esterno dei figli minori -Il regime speciale per le persone che collaborano con la giustizia.</p> <p><b>Programma da tre crediti:</b> Il giudicato penale e l'esecuzione dei provvedimenti del giudice - Irrevocabilità, esecutività e giudicato – Il divieto di instaurazione di un secondo giudizio - Gli effetti extra-penali del giudicato penale – Il pubblico ministero nella fase esecutiva – Il giudice dell'esecuzione - Le principali questioni oggetto del procedimento di esecuzione: a) la pluralità di sentenze per il medesimo fatto contro la stessa persona; b) le questioni sul titolo esecutivo; c) l'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato – Il procedimento di esecuzione.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>Programma da nove crediti</b> Per i temi relativi alla <b>Parte I</b> del programma si può utilizzare un qualsiasi manuale di Diritto processuale penale, limitatamente alla parte relativa all'Esecuzione penale, ovvero al Libro X del codice di procedura penale. Per i temi relativi all'esecuzione penitenziaria, si consiglia il seguente testo: Filippi– Spangher- Cortesi, Manuale di diritto penitenziario, 5ª ed., Giuffrè, Milano, 2019 (limitatamente ai capitoli 1 e 2)</p> <p><b>Programma da sei crediti</b> Si consiglia il testo: Filippi– Spangher-Cortesi, Manuale di diritto penitenziario, 5ª ed., Giuffrè, Milano, 2019 (limitatamente ai capitoli 1 e 2)</p> <p><b>Programma da tre crediti</b> Si può utilizzare un qualsiasi manuale di Diritto processuale penale, limitatamente alla parte relativa all'Esecuzione penale, ovvero al Libro X del codice di procedura penale.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	<p>Metodologia didattica convenzionale con lezioni frontali ed attività seminariali ed integrative Visite didattiche a Case circondariali e di reclusione della Regione Puglia, compatibilmente con la situazione sanitaria del momento.</p>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di conoscere la genesi e lo sviluppo della normativa in tema di esecuzione penale e di diritto penitenziario. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere il quadro dei diritti fondamentali garantito nel nostro ordinamento e nei principali trattati internazionali ai soggetti in regime di detenzione. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere in termini generali l'organizzazione del sistema penitenziario italiano.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di reperire, riconoscere e interpretare un testo normativo. Lo studente dovrà essere in grado di reperire e interpretare una decisione giurisprudenziale degli organi giurisdizionali italiani e della Corte europea dei diritti dell'uomo. Lo studente dovrà essere in grado di comprendere una nota a sentenza o un articolo di commento su rivista giuridica.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autonomia di giudizio</b> Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di analizzare e ricostruire diverse e possibilmente alternative opzioni interpretative in ordine ad un testo normativo o una decisione giudiziaria</li> <li>• <b>Abilità comunicative</b> Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre le nozioni di cui al punto relativo alla conoscenza e capacità di comprensione.</li> <li>• <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di reperire ed apprendere autonomamente gli orientamenti giurisprudenziali e la regolamentazione in materia di diritto dell'esecuzione penale.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<i>Esame orale con valutazione in trentesimi. L'esame si svolgerà in forma orale. Sarà oggetto di valutazione il grado di approfondimento degli argomenti in programma, la capacità di esposizione con linguaggio tecnico-specialistico, al fine della verifica del conseguimento dei risultati dell'apprendimento indicati nella precedente voce "Risultati di apprendimento previsti".</i>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> v. sopra nella sezione "Risultati di apprendimento previsti"</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> v. sopra nella sezione "Risultati di apprendimento previsti"</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> v. sopra nella sezione "Risultati di apprendimento previsti", nella sottosezione "Competenze trasversali"</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> v. sopra nella sezione "Risultati di apprendimento previsti", nella sottosezione "Competenze trasversali"</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> v. sopra nella sezione "Risultato di apprendimento previsti" nella</li> </ul>

	sottosezione "Competenze trasversali"
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30
<b>Altro</b>	